



Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

** cliccare due volte sulla riga blu per inserire il testo*

Comune/Ditta: [CONSORZIO "LOTTIZZAZIONE ALZAIA"](#)

Via/Piazza [Longhin n. 1](#)

C.A.P. [31100](#) Comune [Treviso](#) (Prov. [TV](#))

E-mail PEC: lottalzaia@legalmail.it

E-mail: rino.guzzo@gmail.com

B. Contatti

<input type="checkbox"/>	iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: _____ E-mail: _____ Tel.: _____ Cell: _____
<input checked="" type="checkbox"/>	iniziativa privata	Legale rappresentante: geom. RINO GUZZO Sede legale: Via Longhin n. 1, 31100 Treviso (TV) P.IVA: 03961410267 C.F.: 03961410267 _____ Tecnico incaricato: dott. for. DINO CALZAVARA E-mail PEC: d.calzavara@conafpec.it E-mail: dino.calzavara@gmail.com Tel.: Cell: 3402220838

C. Oggetto

[VARIANTE PARZIALE 5 al PUA n. 21 "P.d.L. Alzaia" art. 20 L.R. n. 11/2004](#)

D. Provvedimenti

<input type="checkbox"/>	Delibera di adozione n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisorio, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 12/05/2020 con la quale viene approvata la quarta Variante al Piano degli Interventi , che ha accolto l'osservazione avanzata con la nota in data 20 gennaio 2020 prot. n. 1159 che conteneva la proposta di variante al P.U.A. "Alzaia".

Quadro 2: Caratteristiche del piano

In questo quadro vanno fornite le informazioni necessarie ad inquadrare correttamente la proposta pianificatoria, avendo cura di non modificare ovvero omettere alcuna voce del modello.

E. Tipologia

<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
<input checked="" type="checkbox"/>	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

1. Ubicazione:

Comune: SILEA località: _____

via: ALZAIA

2. Parametri dimensionali indicativi:

Numero edifici: non ipotizzabile a questo livello di pianificazione Superficie complessiva m²: 20.327 Superficie coperta m²: ca. 8.659

Volume complessivo m³: 23.915 Altezze di progetto indicative m: 9,5 (ridotta a 6,5 per edifici prima fascia)

Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori): 96 abitanti equivalenti

3. Destinazione urbanistica:

Z.T.O. Attuale: C3 Z.T.O. di variante: C3

4. Descrizione:

Il PUA "Alzaia", nella sua attuale conformazione e destinazione d'uso residenziale, costituisce la variante di un precedente piano attuativo, a destinazione artigianale e industriale, che era stato convenzionato il 20 ottobre del 2000 con atto del Notaio Manavello rep. 110035. La convenzione per l'attuazione urbanistica della Variante al Piano di lottizzazione "Alzaia", che è da intendersi come integrativa della precedente convenzione del 20 ottobre 2000, è stata stipulata in data 10 giugno 2004. Il 22 dicembre 2004 è stato rilasciato il PdC n C04/0181 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e, in data 9 settembre 2005, si è dato avvio alle opere come da comunicazione depositata il giorno 8 settembre 2005. Fra il 2006 ed il 2013 una serie di atti di ricomposizione fondiaria e di cessione determina un nuovo assetto delle proprietà. Nel 2013 viene presentata istanza di variante urbanistica per la quale nel 2017 viene stipulata con atto notarile la convenzione per l'attuazione della lottizzazione Alzaia – variante 2013. Fra il 2015 ed il 2018 vengono emessi dei certificati di collaudo ed agibilità parziale delle opere di urbanizzazione primaria. Il 31 agosto 2017 il Consorzio di Lottizzazione Alzaia e G.& B. INVESTIMENTI SRL (una delle ditte lottizzanti) formulano un'istanza per una nuova variante al PdL. La variante proposta è stata adottata con delibera della Giunta Comunale n. 145 del 27 novembre 2017. Con nota in data 20 gennaio 2020 prot. n. 1159 le società "SILE SERVIZI S.r.L.", "G & B INVESTIMENTI S.r.L.", "CAGI REAL ESTATE S.r.L." e "ARCHIMEDE S.r.L." hanno presentato al COMUNE DI SILEA una "osservazione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 18 novembre 2019 di adozione alla IV variante al PI" avente i seguenti contenuti:

- 1) la riduzione da m 30 a m 6 della fascia di tutela prevista ai sensi dell'articolo 52.8 delle NTO del PI, nell'ambito dell'attuazione del PUA 21;
- 2) l'indicazione che solo i fabbricati realizzabili oltre la fascia di tutela già prevista dal PUA (30 m) possano avere 3 piani di altezza;
- 3) l'indicazione che il fronte, verso il Fiume Sile, dei lotti di prima fascia (ricavabili grazie alla riduzione della fascia di tutela) non sia inferiore a ml 23;
- 4) l'impegno alla realizzazione di un'opera pubblica a fronte dell'accoglimento dell'istanza di cui al punto 1) consistente in un tratto di pista ciclopedonale da attuarsi mediante specifico accordo convenzionato nell'ambito di una variante al PUA 21;

Il COMUNE DI SILEA con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 12/05/2020 recante l'"Approvazione della quarta Variante al Piano degli Interventi" ha accolto l'osservazione avanzata con la nota in data 20 gennaio 2020 prot. n. 1159, con la specificazione, risultante dalle controdeduzioni, che la proposta medesima debba essere recepita all'interno dei grafici e delle norme del PUA che dovranno pertanto prevedere:

- il recepimento del nuovo limite di tutela posto a 6 metri del perimetro del PUA in corrispondenza dei lotti 1 e 2 e a 12 metri dal perimetro del PUA in corrispondenza del lotto 3, costeggiante via Alzaia sul Sile,
- il recepimento, nel planivolumetrico di lottizzazione, della proposta di cui alla tavola grafica "06 planivolumetrico, book rendering", allegato alla osservazione in data 20 gennaio 2020 prot. n. 1159;

- il recepimento dell'impegno delle ditte osservanti alla realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo via Alzaia sul Sile che colleghi il percorso esistente a sud-est fino al ponte sul Sile, con modalità e tempi di esecuzione da esplicitare nella convenzione di attuazione della variante al PUA.

La variante presente non interessa le quantità degli standard privati e pubblici e si confermano, pertanto, quelle indicate con la precedente variante al PUA del 2017 (approvato nel 2018).

L'assetto attuale dei lotti, è quello rappresentato di seguito:

- Macrolotto 1: 10.749 mq
- Macrolotto 2: 4524 mq
- Macrolotto 3: 5054 mq
- Macrolotto 4: 2285 mq
- Macrolotto 5: 4004 mq
- Macrolotto 6a: 4101 mq
- Macrolotto 6b: 2607 mq
- Macrolotto 7: 1428 mq

La variante in oggetto, andando ad agire unicamente sulla riduzione dell'ampiezza della fascia di tutela del fiume Sile, riguarda esclusivamente i lotti che sono interessati da detta fascia: ovvero i (macro)lotti 1, 2 e 3 la cui superficie catastale totale è di mq 20.327. Si specifica che nell'area resa edificabile (a parità di volume rispetto al PdL approvato) dalla riduzione della fascia di tutela l'altezza massima consentita per i fabbricati sarà di ml 6,50 a fronte dei 9,50 ml consentiti nel resto del PdL.

La superficie complessiva oggetto della Variante è: 20.327 mq. La destinazione della lottizzazione è di tipo residenziale ZTO C3.

La presente variante prevede, come detto, la convenzione per la realizzazione di una pista ciclopedonale avente una lunghezza complessiva di circa 425 m e posta fuori dall'ambito del PUA. Il tracciato della nuova ciclabile si svilupperà tra la viabilità di via Alzaia sul Sile, la struttura dell'ex-Pagnan Sile, la chiusa SIED e la sponda del fiume Sile (sinistra orografica).

La pista ciclabile presenterà lungo tutto il suo sviluppo una larghezza di 2,50 metri; nella porzione realizzata nella spianata erbosa sarà posta in affiancamento al fosso di raccolta acque a tergo della staccionata il legno di delimitazione del parcheggio. Poco oltre la metà del percorso, direzione est-ovest, il tracciato devierà verso sinistra in direzione del fiume, sovrapponendosi con il percorso in terra battuta esistente per raggiungere l'imbocco del ponte sulla chiusa. La pavimentazione sarà realizzata con ghiaio di Sarone con idoneo sottofondo e senza cordone laterali, in analogia a quanto già presente sul tratto di via Alzaia del Sile, direzione Treviso. L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di un adeguato impianto di illuminazione costituito da pali di altezza pari a 4,00 metri posti ad un interasse di circa 15,00 metri l'uno dall'altro dotati di tecnologia LED. I proiettori saranno installati in modo tale da illuminare solo il sedime della pista, limitando l'impatto luminoso nelle zone circostanti. Questi saranno posizionati solo nella parte terminale della pista (porzione nord-ovest), dopo la deviazione verso la sponda del fiume Sile, in quanto nella parte iniziale, nel prato, la stessa costeggerà la viabilità pubblica già illuminata da un proprio impianto. Al fine di limitare l'impatto visivo degli stessi, questi saranno realizzati in corten, assumendo la tipica colorazione irregolare bruno-rossastra che meglio si inserisce nella vegetazione alta.

Lungo l'estensione della staccionata in legno di delimitazione tra il parcheggio carraio ed il prato saranno realizzati degli attraversamenti sul fossetto di raccolta delle acque meteoriche. Questi avranno una larghezza pari a circa 1,50 metri e saranno realizzati ogni 70,00 metri, al fine di consentire un più agevole ingresso pedonale alla pista da parte degli utilizzatori dei parcheggi.

Il tracciato del percorso ciclabile è stato scelto nell'ottica di minimizzare gli abbattimenti di alberi esistenti. Per la realizzazione dell'opera saranno abbattuti solo 13 esemplari arborei di Robinia e Olmo e saranno rimosse 8 ceppaie di Robinia regolarmente ceduate. Le piante abbattute saranno sostituite in rapporto 1:1 con specie autoctone quali *Ulmus minor* e *Acer campestre*.

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

In questo quadro va indicata una "attinenza / non attinenza" per tutte le voci in elenco, laddove per "attinente" si intende un piano che può avere una relazione (cartografica e/o normativa) con la proposta in esame. Per ciascun piano ritenuto "attinente" va conseguentemente dichiarata anche una "coerenza / non coerenza".

PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
Piano territoriale regionale di coordinamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piani paesaggistici regionali d'ambito	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piani d'area	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano territoriale di coordinamento provinciale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di utilizzazione della risorsa termale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale dei trasporti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale neve	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano energetico regionale - fonti rinnovabili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di tutela delle acque	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano gestione delle acque	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piani di assetto idrogeologico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di gestione del rischio di alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale attività di cava	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano faunistico venatorio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di emergenza provinciale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di assetto del territorio comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di zonizzazione acustica comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano degli interventi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di emergenza comunale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri: _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Eventuali specifiche in caso di non attinenza e di non coerenza:

Inserire qui le specifiche _____

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli

In questo quadro vanno riportati tutti i vincoli ministeriali, di norma e desumibili dalla cartografia di PAT/PI vigenti, se del caso specificando anche l'eventuale sussistenza di invariati e/o fragilità.

La trasformazione è interessata da **vincoli** (se presenti indicare le modalità operative):

→ No

→ Sì, dai seguenti:

-Vincolo Paesaggistico (art. 142 D.Lgs. 42/2004): lettera c) e lettera f)

-Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

La trasformazione è altresì interessata da **invariati**:

→ No

→ Sì, dai seguenti:

Inserire qui le invariati che interessano la trasformazione _____

La trasformazione è altresì interessata da **fragilità**:

→ No

→ Sì, dai seguenti:

Inserire qui le fragilità che interessano la trasformazione _____

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> schermatura direzionale/regolazione intensità/spaccimento automatico
ACQUE SUPERFICIALI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE SOTTERRANEE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE Sicurezza idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Reti anti-intrusione erpetofauna/ Divieto lavorazioni rumorose nel periodo 15 aprile-15 luglio
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
PAESAGGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
SALUTE UMANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
RIFIUTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____

G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:

- **sostenibile in quanto:** La variante al PUA qui proposta prevede la riduzione della fascia di 30 m di tutela lungo il fiume Sile, a 6 m per i macrolotti 1 e 2 e 12 m per il macrolotto 3, con la redistribuzione dei volumi già approvati nel PUA del 2017, senza aumento delle volumetrie. In tale fascia di edificazione aggiuntiva, le altezze consentite saranno di 6,5 m, anziché 9,5 m previste nel resto della lottizzazione. La variante interessa una porzione di territorio che non presenta particolari condizioni di criticità, in fregio ad aree ove sono già insediate attività produttive ed un urbanizzato con differenti utilizzi (residenziale, produttivo, uso pubblico e ricreativo). Gli ambienti interessati dalla variante non presentano elementi di elevata naturalità o di pregio paesaggistico, collocandosi in una fascia occupata da aree prative a margine dell'edificato e regolarmente sfalciate, ove si osserva, nella porzione sud-est, la presenza di nuclei arborei spontanei di olmo, pioppo nero e robinia con rovo allo strato arbustivo. Il fiume Sile scorre a ca. 65 m dal perimetro ovest della variante, separato dall'ambito in esame dalla viabilità comunale (Via Alzaia sul Sile) e da una profonda area cuscinetto di prato alberato. Il fiume non subisce interferenze dagli interventi previsti dal piano.
- E' prevista la realizzazione di tratto di pista ciclopedonale (come da DCC 11/2020 Variante IV al P.I. Silea) che colleghi via Alzaia con il ponte sul Sile, tramite convenzione di attuazione del PUA. L'analisi del quadro progettuale di piano in relazione al contesto ambientale ha messo in evidenza che le azioni della variante non interferiscono in maniera rilevante con le componenti ambientali, sociali ed economiche o sul patrimonio culturale e paesaggistico, rispetto a quanto già approvato.
- ATMOSFERA:** La realizzazione degli interventi può indurre emissioni in atmosfera in fase di cantiere per la presenza di mezzi di lavorazione e per gli scavi o movimentazione di materiali. Tali effetti sono temporanei

e contenuti in relazione alla cantieristica di ridotta entità. In fase di esercizio le emissioni in atmosfera derivano principalmente dalla presenza di mezzi privati dei residenti. Alla luce, infatti, della prevista realizzazione degli edifici nel rispetto delle più recenti disposizioni normative sull'efficienza e risparmio energetico, ed in virtù del carico antropico previsto, pari a 96 a.e., risulta che l'effetto della attuazione della Variante sulla componente atmosfera è del tutto trascurabile.

AMBIENTE IDRICO: la realizzazione degli interventi previsti dal piano può indurre la contaminazione dell'ambiente idrico sotterraneo in fase di cantiere a causa dei possibili sversamenti accidentali di sostanze inquinanti durante gli scavi o la realizzazione di strutture interrato. Tale effetto appare del tutto trascurabile in virtù della realizzazione della cantieristica in sicurezza e tramite l'applicazione delle buone pratiche di cantiere.

SUOLO E SOTTOSUOLO: le interferenze con il suolo e sottosuolo sono legate alla occupazione di superfici attualmente libere per la realizzazione della lottizzazione, che assommano a 20.237 mq, una parte delle quale risulterà impermeabilizzata (viabilità interna, marciapiedi, edifici) per un totale stimato di 8.659 mq. Risulta, quindi, che la maggior parte delle superfici in esame manterrà la permeabilità attuale. Inoltre sarà garantita l'invarianza idraulica. Gli effetti secondari sul sottosuolo derivano dalla possibilità di sversamenti accidentali durante gli scavi, possibilità fugata dalla messa in atto delle consuete buone pratiche di cantiere e dal piano di contenimento dei rischi.

ECOSISTEMI, FLORA E FAUNA: la variante ricade nel perimetro del Parco Regionale del Fiume Sile. Tuttavia il Piano Ambientale del Parco identifica l'ambito del PUA come "Zona ad urbanizzazione controllata" (art. 17 N.T.A.) pertanto come "aree edificate, urbanizzate o urbanizzabili". L'ambito della ciclopeditone di progetto è invece classificato come "zona di ripristino vegetazionale". Come detto le aree in esame non rappresentano ambienti elettivi per specie di interesse conservazionistico, in quanto sono costituiti da aree prative regolarmente sfalciate, di comuni specie erbacee nitrofile, a ridosso di insediamenti produttivi o residenziali. La zona più prossima al fiume è inoltre molto frequentata sia da pedoni che da veicoli, a fini ricreativi, pertanto la presenza antropica è piuttosto continua. L'allontanamento del tracciato ciclopeditone dal Sile nella porzione sud-est rispetto allo stato di fatto (è previsto il passaggio al confine con l'area a parcheggio esistente) e la canalizzazione dei fruibili su un unico percorso non può che avere effetti migliorativi relativamente al disturbo delle specie della fauna. Le specie della fauna più generaliste possono utilizzare i prati o le formazioni arboree-arbustive solo occasionalmente e trovano nelle immediate vicinanze degli ambienti di intervento ampia disponibilità di siti con le medesime caratteristiche ecologiche. Per prevenire la possibilità di schiacciamento o collisioni con i mezzi operativi, può essere inserita una rete anti-intrusione per l'erpetofauna lungo tutto il perimetro del cantiere. L'operatività e la movimentazione di mezzi di lavorazione e personale può indurre un aumento delle fonti di disturbo per fonoinquinamento per le specie dell'avifauna o mammalofauna lungo la fascia periferica del Sile. Tale effetto risulta temporaneo e reversibile, pertanto non comporterà una modifica permanente del clima acustico locale. Va inoltre considerato che la zona più prossima al fiume è molto frequentata sia da pedoni che da veicoli, a fini ricreativi, pertanto la presenza antropica è continua. Per ottimizzare l'inserimento ambientale si può programmare la realizzazione delle lavorazioni maggiormente rumorose in periodo diverso da quello riproduttivo (per la maggior parte delle specie faunistiche dal 15 aprile-15 luglio). In fase di esercizio, non si attendono effetti ulteriori sugli ecosistemi o sulle cenosi presenti, se non limitatamente all'inquinamento luminoso derivante dalla presenza dell'illuminazione delle aree. A tal proposito si rimarca il rispetto nella progettazione delle indicazioni regionali in merito al contenimento dell'inquinamento luminoso, tramite: l'uso di apparecchi schermati verso l'alto, l'uso di apparecchi con fasci direzionabili verso il basso, disposizioni per la regolazione dell'intensità luminosa nelle ore notturne, di accensione e spegnimento automatico in funzione della necessità di utilizzo, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo. Tali indicazioni sono particolarmente indicate per la tutela della chiropterofauna e dei rapaci notturni. In considerazione di quanto esposto, gli effetti su fauna, flora ed ecosistemi risultano nel complesso trascurabili.

TRAFFICO E MOBILITÀ: l'incremento delle residenze nell'ambito in esame può comportare un aumento dei flussi di traffico locale. In considerazione del numero di abitanti equivalenti attesi per la variante in esame (96 a.e.) tale incremento risulta trascurabile rispetto ai flussi attuali nella viabilità più prossima alle aree in parola. La viabilità della lottizzazione, inoltre, sarà ad esclusivo servizio dei residenti.

AGENTI FISICI: la realizzazione degli interventi di Piano indurrà un incremento locale delle emissioni acustiche, per la presenza e operatività dei mezzi di lavorazione. Tale effetto risulta temporaneo e reversibile, pertanto non comporterà una modifica permanente del clima acustico locale. In fase di esercizio non si attende un aumento rilevante delle fonti emissive rispetto a quelle già presenti in zona. Per quanto attiene l'inquinamento luminoso, come detto verranno realizzati gli impianti nelle aree pubbliche nel rispetto delle indicazioni regionali sulla riduzione delle emissioni luminose, condizione che determinerà un effetto trascurabile sul contesto ambientale.

RIFIUTI: I rifiuti prodotti in fase di cantiere derivano dalle operazioni di scavo e movimenti terre e dagli

scarti dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere previste dal Piano. Tali rifiuti verranno raccolti, differenziati e smaltiti a norma di legge. Le terre di scavo saranno impiegati in loco, se compatibili, a norma di legge, con il riutilizzo. Pertanto non risultano effetti rilevanti dalla produzione di rifiuti in fase di realizzazione. In fase di esercizio si attende un incremento dei rifiuti urbani legati alle nuove residenze. In relazione al numero di a.e. attesi per il Piano, tale effetto risulta trascurabile rispetto ai volumi di RSU complessivi del territorio comunale.

ASPETTI SOCIO-ECONOMICI: l'attuazione degli interventi previsti dalla variante induce un incremento della occupazione legato alla fase di costruzione, con effetti socio-economici positivi, anche se contenuti. In fase di esercizio si avrà un incremento delle residenze, effetto positivo in termini socio-economici a livello comunale.

ENERGIA E FABBISOGNI: l'attuazione degli interventi previsti dalla variante induce un incremento dei fabbisogni energetici e dei fabbisogni idrici e di servizi per le residenze in progetto. Alla luce degli abitanti equivalenti previsti (96 a.e.) le necessità risultano contenute e di sicuro sofferimento da parte dei gestori locali. Non si attendono, pertanto, criticità legate all'approvvigionamento energetico o idrico in fase di esercizio.

PAESAGGIO: La variante ricade nel vincolo paesaggistico "corsi d'acqua" poiché compresa nella fascia di 150 m dal fiume Sile e nel vincolo paesaggistico "parchi naturali" poiché ricade nel perimetro del Parco del Sile. E' prevista la realizzazione di edifici di altezze più contenute nella prima fascia 6,5 m e di 9,5 nella rimanente lottizzazione. Il Piano Ambientale del Parco dà disposizioni precise sulle tipologie di costruzioni e sui materiali da impiegare. Gli effetti sul paesaggio saranno più marcati in fase di cantiere, in quanto la presenza di mezzi meccanici e le operazioni di cantiere stesse, indurranno una modifica della percezione attuale dei luoghi. Tuttavia il contesto in esame non mostra una particolare naturalità, in quanto si pone a ridosso di un edificato produttivo e in alcune sue parti sono già state realizzate le opere di urbanizzazione primaria, condizione che connota l'area di un generale senso di abbandono. La cantierizzazione, che incrementerà temporaneamente la connotazione antropica dell'area, è temporanea e reversibile. In fase di esercizio, alla luce anche dei criteri costruttivi da rispettare in seno al Parco del Sile, gli edifici risulteranno ben armonizzati con il contesto. Sul lato occidentale del complesso il PdL prevede già la realizzazione di una fascia arboreo-arbustiva, a mitigazione della percezione degli edifici da Via Alzaia sul Sile.

MITIGAZIONI AMBIENTALI: l'attuazione della Variante in esame non induce effetti rilevanti sulle componenti ambientali, tuttavia si individuano alcune misure di mitigazione, atte ad ottimizzarne l'inserimento ambientale e paesaggistico: predisposizione in fase di cantiere di reti anti-intrusione per l'erpeto fauna; realizzazione delle attività di cantiere particolarmente rumorose al di fuori del periodo riproduttivo delle maggior parte delle specie faunistiche (15 aprile-15 luglio); adozione di sistemi di illuminazione pubblica caratterizzati da flusso luminoso modulabile, direzionato verso il basso, disposizioni per la regolazione dell'intensità luminosa nelle ore notturne, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo;

→ sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione: _____

Silea, 20.01.2023

timbro e firma del dichiarante



Dott. CALZAVARA
DINO
N° 346
ALBO

Quadro 6: Allegati

Nota: vanno sempre allegati i documenti contrassegnati d'ufficio

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda |
| <input type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda |
| <input type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda |
| <input type="checkbox"/> | Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante |
| <input type="checkbox"/> | File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili
(con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)
di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi |
| <input type="checkbox"/> | Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Copia del provvedimento citato al quadro1, lettera "D", della presente scheda |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: Estratto Tav. 23.4 Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile |

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione

Comunicazione sull'avvio del procedimento

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	<i>l'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 Venezia (Ve)</i>
b	<i>l'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"</i>
c	<i>l'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore</i>
c-bis	<i>entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)</i>
c-ter	<i>la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC</i>
d	<i>l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"</i>

Silea , 20.01.2023

timbro e firma del dichiarante



Quadro 8: Informativa

Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019.

Silea , 20.01.2023

timbro e firma del dichiarante



Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUUV.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: valutazioniambientalsupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l'attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;*
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento
Direttore pro tempore
U.O. VAS VINCA Capitale Naturale e NUUV

per presa visione

Silea, 20.01.2023

timbro e firma per presa visione



Dott.
CALZAVARA
DINO
N° 346
ALBO

Cognome **CALZAVARA**
Nome **DINO**
nato il **17/11/1975**
(atto n. **2.953** **I S A**)
a **TREVISO (TV)**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **CISON DI VALMARINO (TV)**
Via **Via CAMPOMOLINO Num. 18**
Stato civile **CONIUGATO**
Professione **LIBERO PROFESSIONISTA**

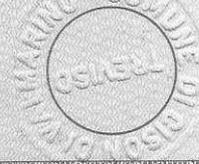
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **185 cm**
Capelli **Castani**
Occhi **Castani**
Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Dino Calzavara*
CISON DI VALMARINO - 07/10/2015

Impronta del dito
indice sinistro

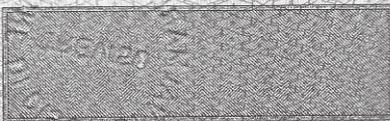
IL SINDACO
D'Ordine del Sindaco il Funz. Incaricato
(Sabrina Lagoni)
Sabrina Lagoni



Scade il **17/11/2025**

Cart. Iden. € 5,20

AV 7115149



IPZ.S. spa - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CISON DI VALMARINO

CARTA D'IDENTITA'

N° **AV 7115149**

DI
CALZAVARA

DINO

COMUNE DI SILEA

Variante al P.U.A. "Alzaia"

Allegato alla Verifica Facilitata di Sostenibilita' Ambientale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

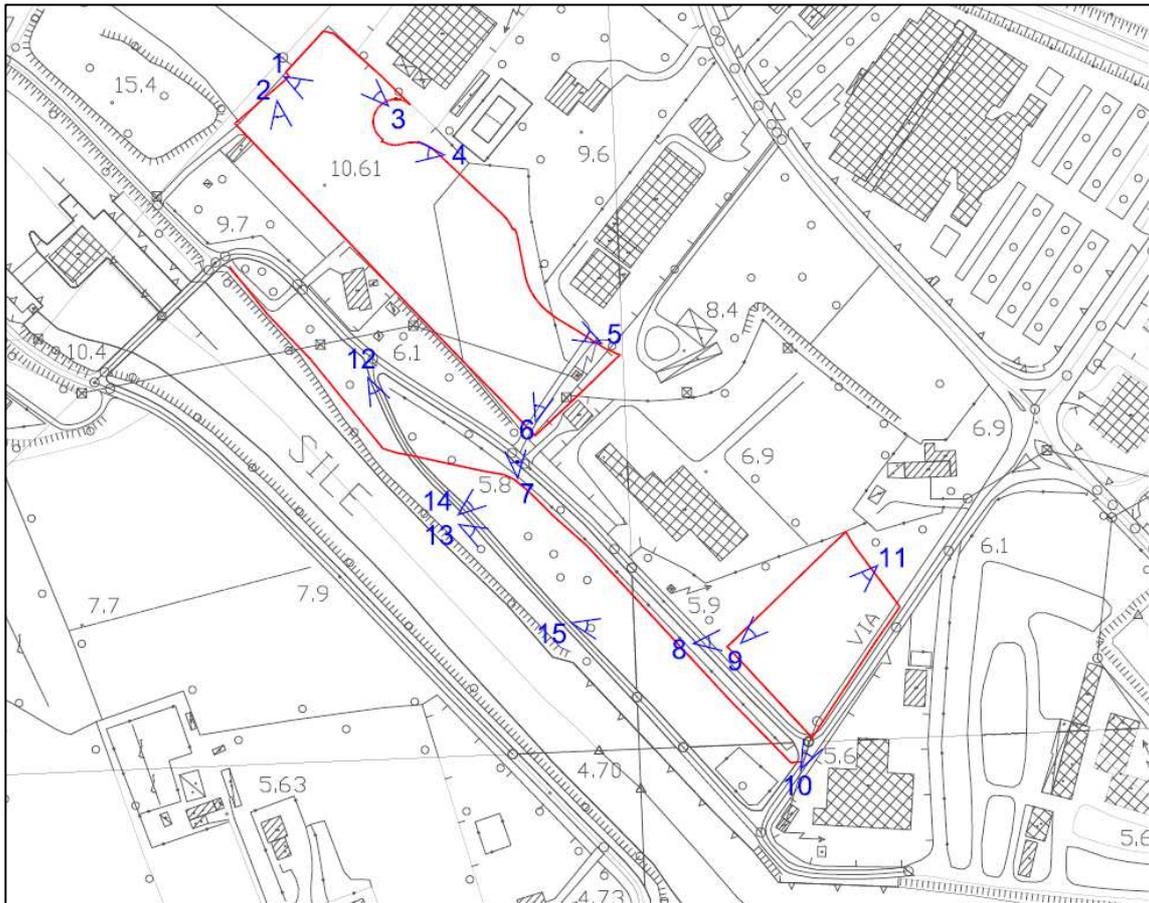


Fig. 1 – coni visuali fotografie



Foto 1 – Vista dell'area del PUA da nord-ovest (lotto 1)



Foto 2 – Vista dell'area del PUA da nord-ovest (lotto 1)



Foto 3 – Vista dell'area del PUA da est (lotto 1)



Foto 4 – Vista dell'area del PUA da est (lotto 1)



Foto 5 – Vista dell'area del PUA da nord-est (lotto 2)



Foto 6 – Vista dell'area del PUA da sud (lotto 2)



Foto 7 – Vista del PUA (lotto 2) da Via Alzaia (le robinie parallele alla strada sono fuori ambito)



Foto 8 – Vista dell'area del PUA (lotto 3) da Via Alzaia (le robinie parallele alla strada sono fuori ambito)



Foto 9 – Vista dell'area del PUA da sud-ovest (lotto 3)



Foto 10 – Vista dell'area del PUA da sud (lotto 3)



Foto 11 – Vista dell'area del PUA da nord-est (lotto 3)



Foto 12 – Vista dell'area della ciclopedonale da nord-ovest



Foto 13 – Vista dell'area della ciclopedonale da nord-ovest



Foto 14 – Vista dell'area della ciclopedonale da ovest



Foto 15 – Vista dell'area della ciclopedonale da ovest

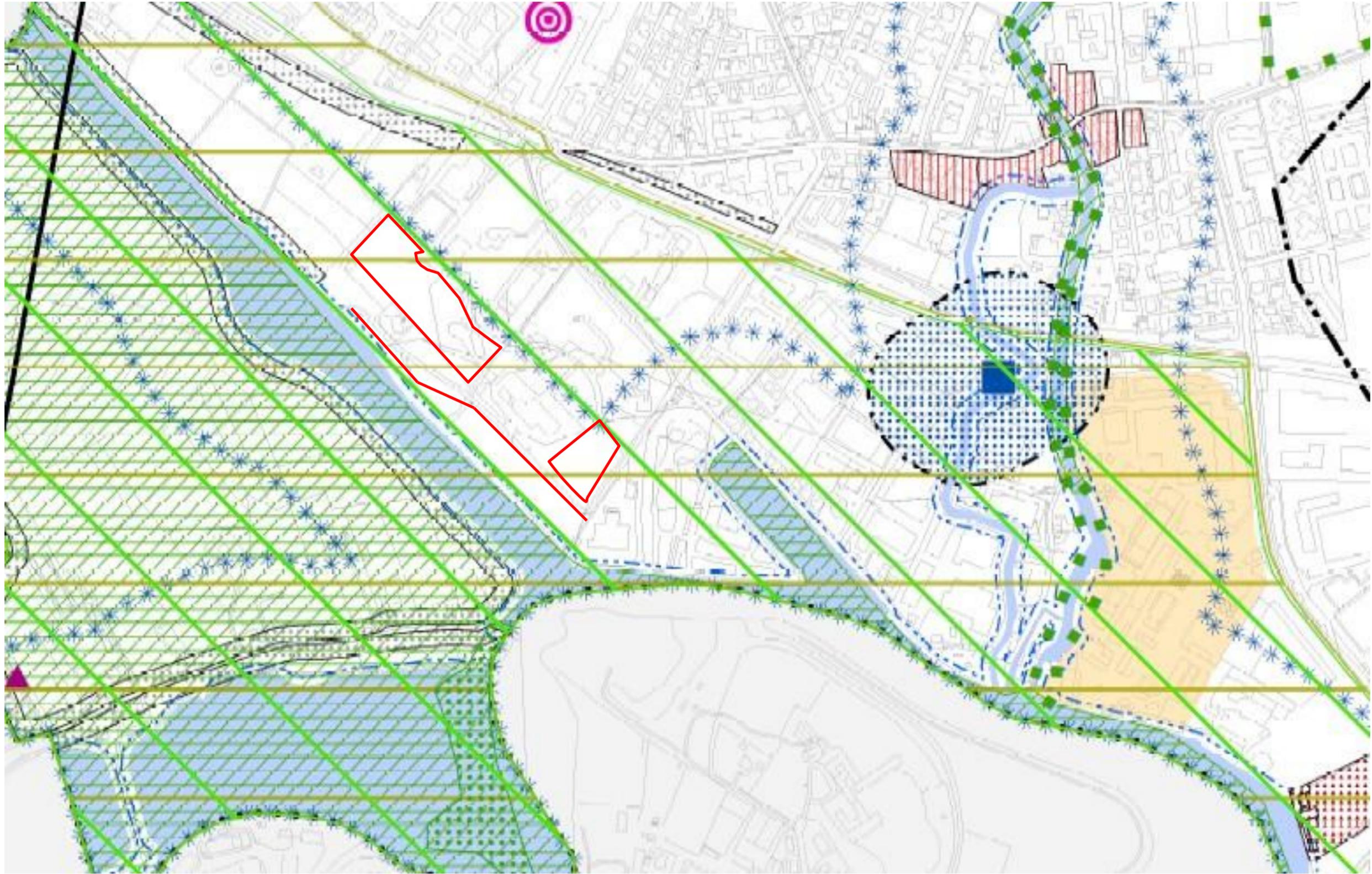
COMUNE DI SILEA

Variante al P.U.A. "Alzaia"

Allegato alla Verifica Facilitata di Sostenibilita' Ambientale

ALLEGATI CARTOGRAFICI

Estratto TAV 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale - PAT Silea



— Ambito Variante PUA

LEGENDA

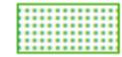
VINCOLI PAESAGGISTICI



Vincolo Paesaggistico D. Lgs 42/2004
Aree di notevole interesse pubblico (art.136)



Vincolo Paesaggistico D. Lgs 42/2004 - Corsi d'acqua (art.142 lett.c)



Vincolo Paesaggistico D. Lgs 42/2004
Territori coperti da foreste e boschi (art.142 lett.g)



Vincolo Paesaggistico D. Lgs 42/2004
Zone di interesse archeologico (art.142 lett.m)

BIODIVERSITA'

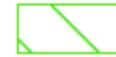


Sito di Importanza Comunitaria n°IT3240031
"Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio"



Zona di Protezione Speciale n°IT3240019
"Fiume Sile: Sile Morto e ansa San Michele Vecchio"

PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE



Ambiti naturalistici di livello regionale (art.19 N.d.A. del PTRC)



Strade romane (art.28 N.d.A del PTRC)



Parco Urbano dello Storga (art.28 N.T. del PTCP)



Centri storici (Zone A del PRG)



Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I.
P1 - Pericolo moderato

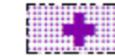


Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I.
P2 - Pericolo medio



Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I.
P3 - Pericolo elevato

FASCE DI RISPETTO



Rispetto cimiteriale - R.D. 1265/1934 e s.m.i.



Rispetto stradale - D.Lgs.285/1992 - Circ.6/98 L.R.21/98 *



Rispetto idraulico - Servitù idraulica - R.D.368/1904 - R.D.523/1904



Rispetto Depuratore



Rispetto ferroviario (Art.49 DPR n°753 del 11/07/1980)



Salvaguardia pozzi di rilievo idropotabile
D.L. 152/2006 - Piano di Risanamento Acque (D.C.R. 962 del 01/09/1989)
Idrotermale (L.R. 40/1989)

ELEMENTI GENERATORI DI VINCOLO - FASCE DI RISPETTO

ELEMENTI GENERATORI DI VINCOLO



Elettrodotti



Metanodotti



Discariche

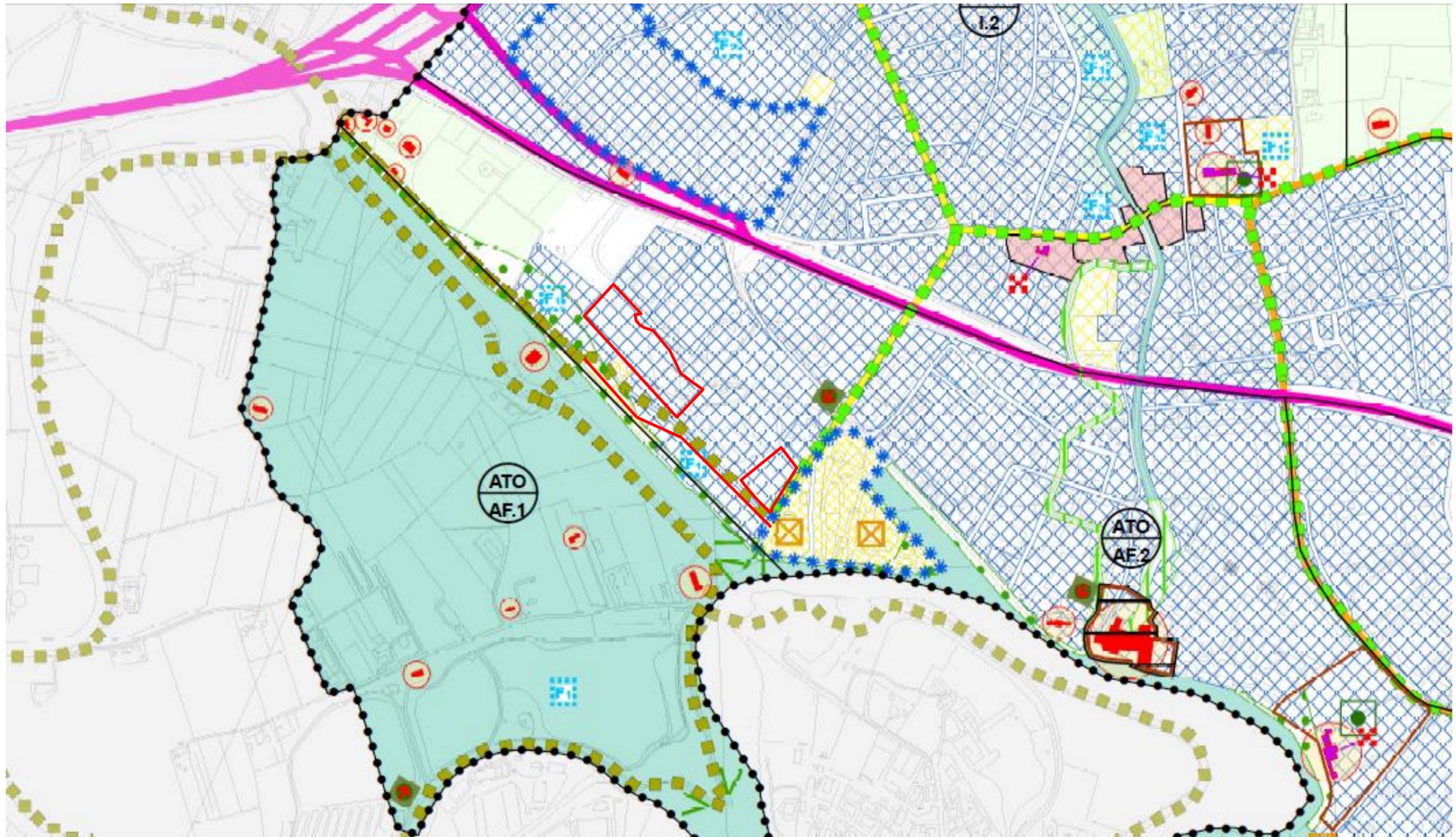


Allevamenti zootecnici intensivi L.R.11/2004



Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico

Estratto TAV 2 - Carta della Trasformabilità - PAT Silea



— Ambito Variante PUA

LEGENDA

AZIONI STRATEGICHE

	Aree di urbanizzazione consolidata
	Aree di urbanizzazione programmata
	Edificazione diffusa
	Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale
	Opere incongrue ed elementi di degrado
	Linee preferenziali di sviluppo insediativo
	Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi
	Servizi ed attrezzature di interesse comune di maggior rilevanza
	<ol style="list-style-type: none"> 1 Interesse Collettivo 2 Ludico - Sportive - Ricreative 3 Interesse Generale
	Localizzazione delle medie/grandi strutture di vendita
	Ferrovia
	Viabilità di connessione territoriale nazionale
	Viabilità di connessione territoriale regionale
	Viabilità di distribuzione locale
	Viabilità di distribuzione urbana
	Percorsi della mobilità sostenibile territoriale
	Percorso della mobilità sostenibile - Gira Sile
	Porte di accesso al Parco del Sile

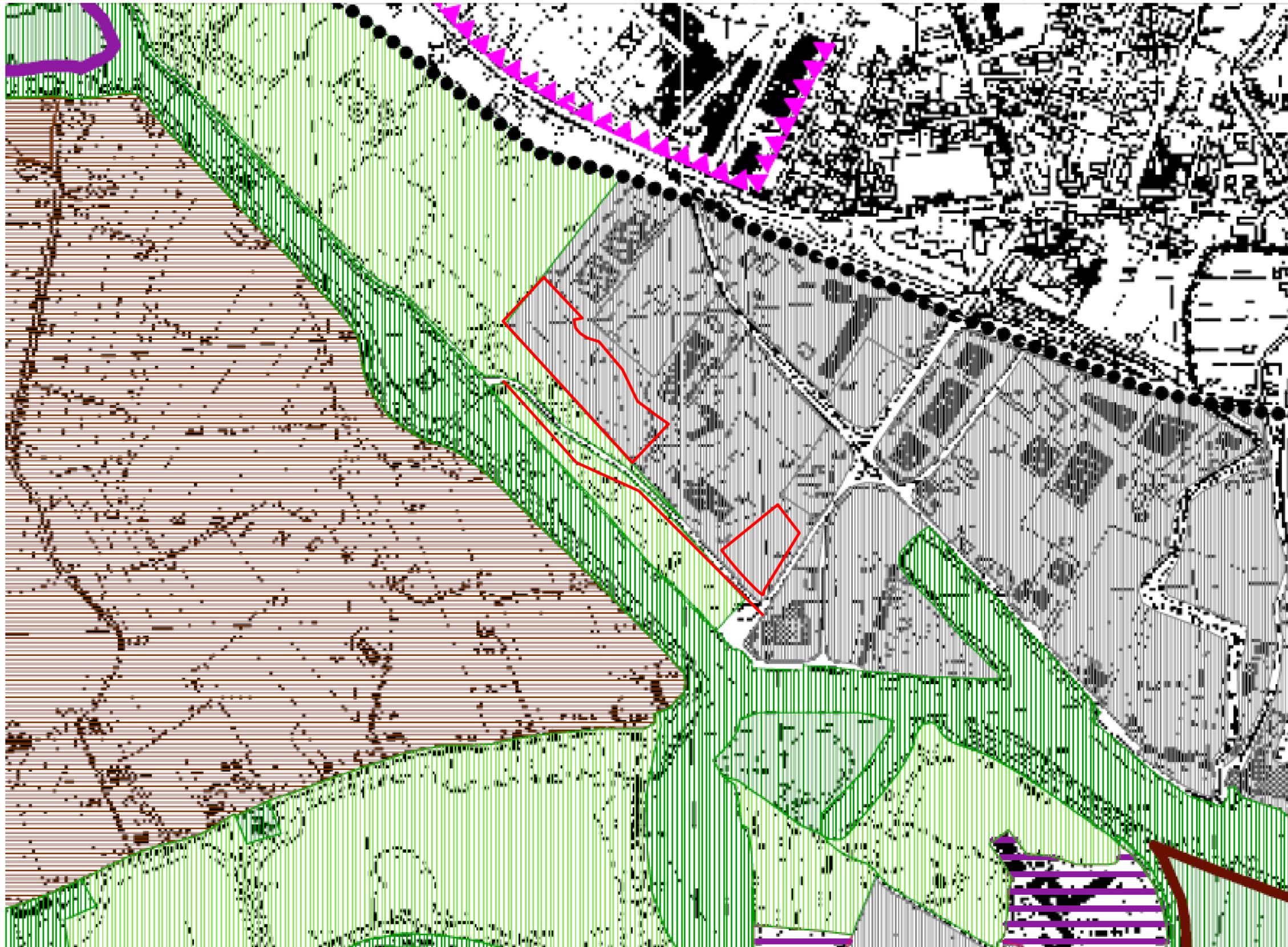
VALORI E TUTELE CULTURALI

	Ville Venete individuate nella pubblicazione dell'I.R.V.V.
	Edifici e complessi di valore monumentale testimoniale
	Pertinenze scoperte da tutelare
	Contesti figurativi dei complessi monumentali (PTCP)
	Coni visuali del paesaggio fluviale del Sile
	Centri storici Centri storici (Zone "A" P.R.G.)

VALORI E TUTELE NATURALI

	Area nucleo (core area)
	Area di completamento
	Area di connessione naturalistica (buffer zone)
	Corridoio ecologico secondario
	Stepping stone

Estratto TAV. 23.4 Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile



— Ambito Variante PUA

LEGENDA

-  Perimetro di progetto del Parco naturale regionale del fiume Sile
-  Perimetro centro storico ai sensi della L.R. 80/1980
-  Ambito territoriale delle Porte del parco
-  Zona ex art. 12 ai sensi della L.R. n° 8/1991
-  Zona delle risorgive
-  Zone a riserva naturale orientata
-  Zone di ripristino vegetazionale
-  Zone agricole di tutela paesaggistica
-  Zone agricole ad orientamento culturale
-  Aree con funzioni di interesse pubblico
 - S Aree con vocazione ludico - sportiva
 - FD Aree destinate a impianti di depurazione
-  Area di pertinenza ville di rilevanza paesaggistica
-  Fronti attività produttive in fregio al perimetro del parco
-  Zone ad urbanizzazione controllata

COPIA



Deliberazione N. 11

in data 12/05/2020

COMUNE DI SILEA
PROVINCIA TREVISO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Piano Regolatore Comunale. Quarta variante al Piano degli Interventi. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Approvazione. Art. 18 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e s.m.i.

<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n° 267)</p> <p>Il sottoscritto Responsabile Ufficio Segreteria su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi</p> <p>Addi</p> <p>IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA Fto Magagnin Paola</p>	L'anno 2020, addì dodici del mese di maggio alle ore 20.00 nell'aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Sindaco con lettere e regolarmente consegnata al domicilio di ciascun Consigliere come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito a porte chiuse (stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19) in seduta Pubblica sessione Ordinaria di 1ª convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Sindaco Sig.Cendron Rossella e con l'intervento del Segretario generale Sig. Mazzier Nicoletta		
	Al presente punto all'ordine del giorno risultano:		
		Presenti	Assenti
	Cendron Rossella	X	
	Piazza Silvano	X	
	Cenedese Antonella	X	
	Canzian Ylenia	X	
	Trevisin Angela	X	
	Scomparin Andrea		X
	Biasin Francesco	X	
	Rui Alberto	X	
	Schiavon Simone	X	
	Frezza Daniele		X
	Leonardi Debora	X	
Cogo Andrea	X		
Vanzin Moreno	X		
	11	2	
Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.			

PIANO REGOLATORE COMUNALE. QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE. APPROVAZIONE. ART. 18 DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11 E S.M.I.

SINDACO: Passo la parola al Responsabile di Area Tecnica, l'architetto Denis Cendron, con la "*quarta variante al Piano degli Interventi. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute*". Procediamo con l'approvazione e con la descrizione della delibera. Prego.

ARCHITETTO CENDRON: Buonasera a tutti. Siamo qui per rispondere alle osservazioni, quindi approvare la quarta variante al Piano degli Interventi, che, ricordo, è stata adottata il 18 novembre scorso. Ripercorro brevemente i temi fondamentali del Piano degli Interventi, giusto per inquadrare la situazione.

Il contenuto della quarta variante, che abbiamo visto nella precedente deliberazione, di fatto, lo fa essere il primo Piano degli Interventi del Comune di Silea, in quanto conforma il PRG vigente alle nuove regole stabilite dal PAT nel 2016.

Il Piano degli Interventi, quindi, si compone anzitutto dei disegni, che trovano riscontro nelle scale 1:5000 e 2000, nei vincoli di legge derivati dal PAT e da strumenti sovraordinati e in alcune schedature di aree e di edifici. I disegni sono affiancati dal dimensionamento che individua le quantità in termini di volume residenziale e di metri quadri di superficie coperta produttiva. Abbiamo il tema poi delle Regole, che trovano riscontro nelle Norme tecniche operative di scala urbanistica, e poi il Regolamento Edilizio, che vedremo nella delibera successiva.

Abbiamo, poi, le nuove linee guida per l'applicazione della perequazione, il prontuario per la qualità architettonica ambientale, che è lo strumento che ci dà le linee guida sugli interventi ricompresi nelle aree più tutelate, quali i centri storici, le aree agricole e d'interesse ambientale, più il registro dei crediti edilizi.

Le schedature le troviamo declinate, poi, in sei tipologie diverse. Abbiamo: il tema degli accordi pubblico-privato; gli annessi rustici da riconvertire; gli edifici storici, che hanno un grado di tutela nel Piano; gli allevamenti zootecnici intensivi; gli allevamenti interni al parco; piuttosto che le attività interne al parco, queste già schedate dal Piano Ambientale vigente.

Oltre a quanto su descritto, riconducibile a un generale riordino normativo e grafico di adeguamento a normative sovraordinate, la variante, di fatto, introduce alcune modifiche ad alcune aree e/o edifici, che, come ricorderete, abbiamo poi votato uno a uno. Quindi abbiamo: 6 nuovi annessi rustici che vengono riconvertiti a usi diversi da quello agricolo; 1 area per la quale si prevede il recesso dell'edificabilità; 1 area che viene ripерimetrata. Oltre a questo, abbiamo accolto due proposte di accordo pubblico-privato di Pianon e Poloni, che ci siamo ben soffermati in occasione dell'adozione della variante.

Riassumendo il percorso che abbiamo fatto, quindi, l'adozione della quarta variante è avvenuta il 18 novembre 2019, quindi il Piano adottato è rimasto trenta giorni a disposizione del pubblico presso la Sede Comunale, e pubblicato all'Albo del Comune, oltre che sul sito del Comune stesso. Nei successivi trenta giorni, e quindi entro il 20 gennaio 2020, i cittadini potevano presentare le loro osservazioni. Di osservazioni ne sono pervenute 12 inerenti al Piano degli Interventi, quindi all'ordine del giorno della delibera abbiamo anzitutto la risposta alle osservazioni pervenute, e quindi l'approvazione della variante.

Lo studio che ci ha redatto il Piano, precisamente l'architetto Vanin, che avete conosciuto in occasione dell'adozione, ha analizzato le osservazioni pervenute ed ha avanzato delle proposte di controdeduzione, che trovate nell'elaborato che vi ho lasciato a tutti nel tavolo. Lo studio ha redatto un unico elaborato, che vi ho mandato per e-mail ancora due settimane fa.

Nell'elaborato, quindi, ci sono le osservazioni che sono inerenti al Piano degli Interventi, che sono 12, e le osservazioni che sono inerenti al Regolamento Edilizio, che analizzeremo con la

delibera successiva. Procederei, quindi, adesso a dare una lettura osservazione per osservazione, con la valutazione tecnica che è stata redatta dallo studio, e quindi la proposta di accoglimento oppure di rifiuto dell'osservazione. C'è, poi, anche un'altra fattispecie, che è la non pertinenza, ovvero quando l'osservazione che è stata posta dal cittadino o dal professionista non è pertinente con i contenuti della variante. Passerei, quindi, alla lettura delle osservazioni pervenute.

Quindi l'osservazione 1, Brentel Elena e Carraretto Stelio, chiede l'aggiornamento della schedatura dell'edificio in proprietà e la revisione del grado di protezione con l'abbassamento dello stesso da grado 3 (restauro propositivo) a 5 (ristrutturazione edilizia di tipo B). La proposta dello studio, la controdeduzione è: non pertinente, in quanto non è in linea con i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale per la presente variante al Piano.

Osservazione n. 2. La ditta Hip-Mitsu S.r.l.: questi chiedono la revisione dell'articolo 25 delle Norme tecniche operative, introducendo nelle disposizioni particolari la seguente formulazione: in particolare, per le sottozone D1-16 e 17 valgono le destinazioni d'uso previste dal presente articolo, tuttavia per la sottozona D1-17 è espressamente escluso l'inserimento di strutture di grande distribuzione. Anche in questo caso la proposta tecnica di controdeduzione è di non pertinenza, in quanto non in linea con i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale. Si precisa, altresì, che il Comune sta perfezionando la variante 2 al Piano degli Interventi di adeguamento alla Legge regionale 50/2012 sul commercio, dove verrà trattato questo tema posto dalla ditta Hip-Mitsu.

Ora passiamo alla osservazione n. 5, perché la 3 e la 4 riguardano solamente il Regolamento Edilizio, che trovate nell'altro foglio.

L'osservazione n. 5, che è un'osservazione mista perché riguarda sia il Regolamento Edilizio che il Piano degli Interventi, presentata dal geometra Scomparin Claudio, chiede di correggere alcune incongruenze grafiche; poi, qui le richieste n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 riguardano il Regolamento Edilizio che andiamo a rispondere dopo. La 6, invece, riguarda il Piano degli Interventi, che chiede che sia prevista una disciplina per i PUA approvati prima dell'entrata in vigore della variante 4 al PI, i cui periodi di validità delle rispettive convenzioni siano scaduti e/o siano stati completati. La proposta tecnica di controdeduzione è: accoglibile parzialmente.

Allora, per quanto riguarda il punto 1, è accolto perché si è già proceduto alla verifica della corrispondenza tra tavole grafiche e legende, segnalava alcune incongruenze sulla grafia delle tavole. Il punto 6 è già stato accolto nel Regolamento adottato. Il Piano degli Interventi conferma la disciplina degli strumenti urbanistici attuativi convenzionati. Quindi, di fatto, è accolto anche il punto 6.

L'osservazione 6: Folegatto Graziano chiede di non dare seguito alle previsioni che prevedono l'edificazione di un palazzetto dello sport nella ZTO FC/15, parco gioco e sport. La proposta di controdeduzione è: non pertinente, in quanto non pertinente con i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale per la presente variante 4 al Piano degli Interventi, che conferma per quell'area la destinazione verde sportivo.

Osservazione n. 7: Dal Cin Augusta chiede di non dare seguito alle previsioni che prevedono l'edificazione di un palazzetto dello sport nella ZTO FC/15, parco gioco e sport. È uguale alla precedente. Quindi la risposta della controdeduzione è anche questa non pertinente per le stesse motivazioni della osservazione 6.

L'osservazione 8: Bello Eva chiede di non dare seguito alle previsioni che prevedono l'edificazione di un palazzetto dello sport nella ZTO FC/15, parco gioco e sport. Anche questa uguale alla precedente, e anche in questo caso la risposta tecnica è non pertinente, in quanto non è in linea con i criteri stabiliti dall'Amministrazione per la variante 4.

Osservazione n. 9: Toffoletto Rino chiede di non dar seguito alle previsioni che prevedono l'edificazione di un palazzetto dello sport nella ZTO FC/15, parco gioco e sport. Uguale alla precedente, e anche qui la stessa risposta, quindi non pertinente con i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale per la presente variante 4 al Piano degli Interventi.

Passiamo, quindi, all'osservazione 10, proposta dalla ditta Sile Servizi S.r.l., G&B Investimenti S.r.l., Cagi Real Estate S.r.l., e Archimede S.r.l. Questi chiedono la riduzione della fascia di tutela prevista ai sensi dell'articolo 52.8 delle Norme tecniche operative nell'ambito dell'attuazione del PUA 21. Preciso che è una riduzione fino a 6 metri del confine di lottizzazione di questa fascia di tutela, in cambio della realizzazione di una pista ciclabile e dell'abbassamento delle altezze dei fabbricati di prima e seconda fascia. La proposta tecnica di controdeduzione è: accoglibile parzialmente.

Premesso che la riduzione della fascia di tutela, ex articolo 41 della Legge regionale 11/2004, consente in questo caso un intervento urbanistico a bassa densità, coerente con il contesto paesaggistico-ambientale; si propone di ridurre parzialmente la predetta fascia. Anche in questo caso va fatta una precisazione rispetto alla loro proposta di posizionare questa fascia di tutela a 6 metri dal confine, la proposta è di stabilire che la distanza dal confine della lottizzazione sia di 12 metri nella parte che costeggia via Alzaia, come riportato nelle planimetrie di controdeduzione che avete nell'elaborato, che vi è stato mandato due settimane fa. Si propone, quindi, l'inserimento di una disciplina particolare all'articolo 23 delle NTO, sottozona C3/1 PUA 21, Silea Via Alzaia sul Sile: intervento da attuarsi mediante PUA e subordinato alla realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo via Alzaia sul Sile che colleghi il percorso esistente a sud-est fino al ponte sul Sile. Anche qui preciso che tale proposta verrà poi attuata all'interno dei grafici e delle Normative tecniche del Piano Urbanistico Attuativo, che dovrà articolarsi essenzialmente in tre punti: va recepito il nuovo limite di tutela; va rivisto il planivolumetrico di lottizzazione, che dovrà attenersi alla loro proposta di tavola grafica 06 planivolumetrico, book rendering, che hanno allegato all'osservazione; va prevista la realizzazione della pista ciclabile fino alla Centrale idroelettrica, esplicitando modalità e tempi di esecuzione.

Osservazione n. 11: Azzoni Avogadro, Malvasia Gherardo. Con riferimento al complesso monumentale Villa degli Azzoni Avogadro, si chiede di ricomprendere lo stagno tra le aree sottoposte a vincolo monumentale, che per la determinazione della fascia di tutela paesaggistica di 150 metri sia preso come riferimento il fiume e non lo stagno, che venga eliminata la fascia di tutela stradale in quanto ridondante rispetto alla vincolistica monumentale cui l'ambito è già sottoposto. La proposta tecnica di controdeduzione, anche qui, è accoglibile parzialmente. Si propone, con riferimento ai punti dell'osservazione, si precisa quanto segue: si propone la perimetrazione del vincolo monumentale secondo quanto precisato nel decreto di vincolo; si propone la perimetrazione del vincolo paesaggistico secondo quanto previsto dall'articolo 142, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 42/2004; si conferma il vincolo della fascia di rispetto stradale che si sovrappone ai vincoli paesaggistico e monumentale.

Osservazione n. 12: Microtecnica Trevisana chiede l'individuazione di un'area di 5000 metri quadri, come da indicazione cartografica, per consentire l'ampliamento delle attività industriale e artigianale. Anche qui, la proposta tecnica di controdeduzione è non pertinente, in quanto non in linea con i contenuti e i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale per la presente variante 4 al Piano degli Interventi. La stessa sarà valutata in sede di successiva variante allo strumento urbanistico.

Osservazione n. 13: Toniolo Monica chiede venga stralciata la previsione particolare di cui all'articolo 31 delle NTA al fine di consentire la realizzazione di un'abitazione. Anche in questo caso la risposta tecnica di controdeduzione è non pertinente, in quanto non in linea con i criteri stabiliti dall'Amministrazione per la presente variante. La stessa verrà valutata in sede di successiva variante allo strumento urbanistico.

Infine, l'osservazione 14 è l'osservazione proposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, in cui si chiede di precisare alcuni elaborati grafici di zone e vincoli normativi relativi, appunto, alle NTO e al Regolamento Edilizio, e altre schedature. La proposta tecnica di controdeduzione è accoglibile: si propone l'accoglimento dell'osservazione come formulata dall'Ufficio Tecnico. Preciso che, appunto, avevo mandato a tutti i Consiglieri la proposta in modo

completo; riguarda essenzialmente delle precisazioni e degli aggiustamenti normativi che ci siamo resi conto utilizzando in questi due mesi gli strumenti del nuovo piano che andavano rettificati rispetto alla proposta che aveva fatto lo studio, per dare una disciplina più efficace e in alcuni casi più snello.

Quindi questa è la sintesi delle osservazioni. Lascio la parola, prima, se ci sono domande e, poi, per la votazione proporrei di fare una votazione osservazione per osservazione per garantire che non ci siano dei problemi di incompatibilità.

Il Consigliere Piazza esce alle ore 21:29 e rientra alle ore 21:35.

SINDACO: Che non ci sia, appunto, secondo l'articolo 78, comma 2, del TUEL, ricordo a tutti che gli amministratori, di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prender parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. Leggasi: cugini, zii e nonni. Quindi facciamo una votazione separata proprio per evitare che ci sia questa incompatibilità.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, procediamo con la votazione.

Quindi, Segretario, mi supporti gentilmente. Procediamo con le osservazioni.

ARCHITETTO CENDRON: Prima con le schede adottate l'altra volta. Praticamente, seguendo l'elaborato che vi ho lasciato.

SINDACO: Quindi con le schede degli annessi rustici, giusto?

ARCHITETTO CENDRON: Esatto, esatto.

SINDACO: Quindi nomineremo la singola ditta proponente, il numero della scheda, la tipologia, così per ricordarci. Quindi chi ha un'eventuale parentela la dichiara e esce dalla votazione.

Procediamo con la votazione dell'elaborato B, scheda n. 13: Baldo Vittorio, annesso rustico da riconvertire.

Quanti sono favorevoli? Quanti sono contrari? Nessun astenuto.

SEGRETARIO COMUNALE: 2 contrari.

SINDACO: Sì, favorevoli, 2 contrari e nessun astenuto.

VOTAZIONE

Favorevole	maggioranza + Leonardi
Contrari	n. 2 (Cogo, Vanzin)
Astenuti	n. 0

SINDACO: Passiamo alla scheda n. 14: Nizzetto Renzo e Favaretto Valli, annesso rustico da riconvertire.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

SINDACO: Scheda n. 15: Toffolo Paolo, annesso rustico da riconvertire.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

SINDACO: Scheda n. 16: Toffolo Francesca, annesso rustico da riconvertire.
Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

SINDACO: Scheda n. 17: Beraldo Mauro, annesso rustico da riconvertire.
Quanti sono favorevoli? Nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

SINDACO: Scheda n. 18: Baldo Claudio e Baldo Gianfranco, annesso rustico da riconvertire.
Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

SINDACO: Relazione del paragrafo 4.4.2, numero area di variante 7, ovvero: Piovesan Olga è la ditta proponente e la tipologia è una nuova definizione di zoning.
Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

SINDACO: Votiamo ora la relazione al paragrafo 4.4.3, numero area di variante 8: Scomparin Angelo e Marianni Antonietta, recesso da area edificabile.
Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

SINDACO: Passata la votazione scheda per scheda, possiamo ora alla votazione degli elaborati di schedatura relativi alle nuove schede, anzi, scusate, alle controdeduzioni e alla proposta di votazione.

SEGRETARIO COMUNALE: Quindi il voto favorevole, sostanzialmente, corrisponde alla proposta tecnica sottoposta al Consiglio Comunale, quindi è la condivisione di quello che è stato indicato come proposta tecnica.

SINDACO: Voi avete sentito la sintesi della osservazione e della valutazione tecnica. In questo caso, se votiamo favorevole, votiamo la condivisione della non pertinenza, del parzialmente accoglibile, nei termini in cui ci ha spiegato l'architetto Cendron, oppure l'accoglibilità piena.

Possiamo procedere? Bene, allora passiamo all'istanza n. 1: ditta Brentel Elena e Carraretto Stelio, che è stata giudicata non pertinente.

Quanti sono favorevoli? Quanti sono contrari? Quanti si astengono? 2 astenuti. Tutti favorevoli, a parte 2 astenuti.

VOTAZIONE

Favorevoli maggioranza + Leonardi
Contrari n. 0
Astenuti n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 2: ditta Hip-Mitsu S.r.l. Mitsu S.r.l., che è stata giudicata non pertinente.

Quanti sono favorevoli? Quanti sono contrari? Quanti sono astenuti? Tutti favorevoli, a parte 2 astenuti.

VOTAZIONE

Favorevoli maggioranza + Leonardi
Contrari n. 0
Astenuti n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 5 di Scomparin Claudio, giudicata parzialmente accoglibile nei termini spiegati dall'architetto Cendron.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? 2. Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli maggioranza + Leonardi
Contrari n. 0
Astenuti n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 6 di Folegotto Graziano, giudicata non pertinente.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli maggioranza + Leonardi
Contrari n. 0
Astenuti n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 7: Dal Cin Augusta, giudicata non pertinente.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli maggioranza + Leonardi
Contrari n. 0
Astenuti n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 8: Bello Eva, giudicata non pertinente.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli maggioranza + Leonardi
Contrari n. 0
Astenuti n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 9: Toffoletto Rino, giudicata non pertinente.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? 2. Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli	maggioranza + Leonardi
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 10: Sile Servizi S.r.l., G&B Investimenti S.r.l., Cagi Real Estate S.r.l., Archimede S.r.l., giudicata parzialmente accoglibile.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? 2. Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli	maggioranza + Leonardi
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 11: Azzoni Avogadro e Malvasia Gherardo, giudicata parzialmente accoglibile.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli	maggioranza + Leonardi
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 12: Microtecnica Trevisana, giudicata non pertinente.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli	maggioranza + Leonardi
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 13: Toniolo Monica, giudicata non pertinente.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Quanti contrari? Nessuno.

VOTAZIONE

Favorevoli	maggioranza + Leonardi
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Istanza n. 14: Ufficio Tecnico, proposta d'ufficio, accoglibile, ovviamente.

Quanti sono favorevoli? Quanti si astengono? Nessun contrario.

VOTAZIONE

Favorevoli	maggioranza + Leonardi
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Cogo, Vanzin)

SINDACO: Abbiamo la votazione complessiva alla variante n. 4 al Piano degli Interventi.

Quindi votiamo nel suo complesso la quarta variante al Piano degli Interventi descritta in premessa, come da note in delibera.

Quanti sono favorevoli? Tutti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

SINDACO: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Quanti sono favorevoli? Nessun contrario e nessun astenuto.

VOTAZIONE

Approvata all'unanimità

SINDACO: Procediamo, quindi, con il terzo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 35 del 18 Novembre 2019 ad oggetto: "Piano Regolatore Comunale. Esame e adozione della quarta Variante al Piano degli Interventi. Art. 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11" con la quale è stato deliberato:

- 1) di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 – comma 2 della L.R. n. 11/2004 la Quarta Variante al Piano degli Interventi in premessa descritta e costituita dai seguenti atti depositati presso l'Area 4 Ufficio Tecnico, Ambiente ed Attività Produttive:

ELABORATI GRAFICI

1.	Tav. 1.1	Zonizzazione. Territorio comunale Est	scala 1:5.000
2.	Tav. 1.2	Zonizzazione. Territorio comunale Ovest	scala 1:5.000
3.	Tav. 2.1	Vincoli. Territorio comunale Est	scala 1:5.000
4.	Tav. 2.2	Vincoli. Territorio comunale Ovest	scala 1:5.000
5.	Tav. 3	Vincoli navigazione aerea	scala 1:10.000
6.	Tav. 4.1	Zone significative. LANZAGO	scala 1:2.000
7.	Tav. 4.2	Zone significative. NERBON	scala 1:2.000
8.	Tav. 4.3	Zone significative. SILEA OVEST	scala 1:2.000
9.	Tav. 4.4	Zone significative. SILEA EST	scala 1:2.000
10.	Tav. 4.5	Zone significative. CENDON	scala 1:2.000
11.	Tav. 4.6	Zone significative. SANT'ELENA	scala 1:2.000
12.	Tav. 4.7	Zone significative. CANTON	scala 1:2.000
13.	Tav. 4.8	Zone significative. CLAUDIA AUGUSTA	scala 1:2.000
14.	Tav. 4.9	Zone significative. MONTIRON	scala 1:2.000
15.	Tav. 4.10	Zone significative. POZZETTO	scala 1:2.000

SCHEDATURE

16. Ske. A Schede A. Accordi Pubblico Privato (APP)
17. Ske. B Schede B. Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo (ENF)
18. Ske. C Schede C. Edifici con grado di protezione (EGP)
19. Ske. D Schede D. Allevamenti zootecnici (ALL)

20. Ske. L Schede L. Allevamenti zootecnici interni al Parco
21. Ske. K Schede K. Attività produttive interne al Parco

RELAZIONI E NORMATIVA

22. Doc. 1 Norme Tecniche Operative
23. Doc. 2 Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale
24. Doc. 3 Dimensionamento
25. Doc. 4 Relazione Programmatica
26. Doc. 5 Relazione agronomica
27. Doc. 6 Linee guida per l'applicazione della perequazione
28. Doc. 7 Registro Crediti Edilizi

VALUTAZIONI

29. Doc. 8 Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza
30. Doc. 9 Asseverazione idraulica

ELABORATI INFORMATICI

31. DVD banche dati e file pdf elaborati

PARERI OTTENUTI

- Azienda ULSS 9 Treviso, prot 20107 del 24/10/2019 – parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario, con alcune prescrizioni ed indicazioni riguardanti le altezze minime e dotazioni minime dei locali;
- Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, pervenuto al protocollo del Comune di Silea al n. 18113 in data 25/09/2019, esprime parere favorevole idraulico alla variante n°4 al Piano degli Interventi del Comune di Silea;
- Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, con nota pervenuta al prot. n° 18117 del 22/09/2019, esprime parere favorevole con la seguente prescrizione : "*si fa infine presente che, in difetto di completo adeguamento del Piano degli Interventi alla pianificazione sovraordinata del Piano Ambientale ed alla conseguente parte normativa tecnica (Tavole, Norme di Attuazione e Allegati) l'Ente Parco del Fiume Sile darà atto della mancata conformità del PI al vigente Piano Ambientale e a far riferimento saranno quindi le indicazioni riportate nel Piano Ambientale*"
- Consorzio di Bonifica Piave, con nota pervenuta al prot. del Comune di Silea n° 19459 del 15/10/2019, esprime parere favorevole, ai soli fini idraulici alla variante n°4 al Piano degli Interventi del Comune di Silea, con alcune prescrizioni di natura tecnica;

Preso atto che in sede di approvazione della Terza variante al P.I., giusta deliberazione consiliare n° 23 del 30/07/2018 era stato demandato alla presente variante la trattazione delle istanze accoglibili pervenute in sede di osservazioni e che a seguito di istruttoria delle 11 istanze ne discernono quelle attuabili ovvero :

- 6 sono le schede derivanti per nuove richieste di edifici non più funzionali alla conduzione del fondo coerenti con il tema della variante e quindi accoglibili e riportate nelle schede degli edifici non più funzionali elaborato B;

- 1 nuova definizione di zoning coerente con il tema della variante e quindi accoglibile e riportata al paragrafo 4.4.2 della relazione descrittiva numero area di variante 7;
- 1 recesso di area edificabile coerente con il tema della variante e quindi accoglibile e riportata al paragrafo 4.4.3 della relazione descrittiva numero area di variante al 8;

Preso atto che oltre a tali contenuti la variante 4 contempla il recepimento di :

- proposte di accordi di pianificazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 accolte dal Consiglio Comunale con le seguenti deliberazioni:
 - a) n° 25 del 30/07/2018. Ditta Pianon Diana, Pianon Carla, Pianon Marialuisa e Pianon Osvaldo. per la ZTO LC/9;
 - b) n° 33 del 18/11/2019. Ditta Poloni per la riduzione vincolo cimiteriale ZTO LC/9 e C1

Di dare atto che la lottizzazione Pianon ex LC 9 viene di fatto riclassificata in zona C1, e quindi assoggettata al versamento degli oneri di urbanizzazione nella loro interezza al fine di finanziare la realizzazione della strada di collegamento tra via Pantiera e via Molino;

Visto che ai sensi del 3° comma dell'articolo 18 della legge regionale n. 11/2004 il piano adottato è stato depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del comune con le modalità previste al medesimo comma. Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso come segue:

- pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune prot. 22130 dal 21 Novembre 2019 al 21 dicembre 2019;
- pubblicazione a partire dal 21 Novembre 2019 sul sito del Comune di Silea all'indirizzo:
<http://www.comune.silea.tv.it/home/aree-tematiche/Ambiente-e-territorio/Urbanistica/PI.htm>

Visto che nei 30 giorni successivi al deposito, scaduti il 20 Gennaio 2020 sono pervenute n. 12 osservazioni inerenti il Piano degli Interventi Variante 4, così come meglio descritte nell'elaborato "PROPOSTA TECNICA DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI - VARIANTE N. 4 AL P.I." che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale quale sub A);

Si riporta di seguito la sintesi delle osservazioni pervenute :

N°	DATA	PROT	DITTA	UBICAZIONE OSSERVAZIONE	TEMA	SINTESI OSSERVAZIONE
1	16/1/2020	928	Brentel Elena Carraretto Stellio	Sant'Elena	GRADO DI PROTEZIONE	Si chiede l'aggiornamento della schedatura dell'edificio in proprietà e la revisione del grado di protezione con l'abbassamento dello stesso da grado "3" (restauro propositivo) a "5" (ristrutturazione edilizia di tipo B)

2	17/1/2020	1002	Hip-Mitsu srl Mitsu srl		NORMATIVA	SI chiede la revisione dell'art. 25 delle NTO, introducendo nelle DISPOSIZIONI PARTICOLARI la seguente formulazione: "In particolare per le sottozone D1/16 e D1/17 valgono le destinazioni d'uso previste dal presente articolo, tuttavia per la sottozona D1/17 è espressamente escluso l'insediamento di strutture della grande distribuzione"
5	20/1/2020	1114	Scomparin Claudio	-	RECUPERO SOTTOTETTI A FINI ABITATIVI, STRUTTURE ACCESSORIE	Si chiede: 1) di correggere alcune incongruenze grafiche; 2) che il nuovo regolamento edilizio comunale preveda il recepimento integrale della LR 51/2019 sul recupero dei sottotetti ai fini abitativi; 3) precisare cosa si intende per arredo da giardino 4) precisare cosa si intende per cucce per cani e la regolamentazione in zona residenziale 5) rivedere le distanze tra strutture accessorie e fabbricato di proprietà 6) che sia prevista una disciplina per i PUA approvati prima dell'entrata in vigore della var. 4 PI i cui periodi di validità delle rispettive convenzioni siano scaduti e/o siano stati completati
6	20/1/2020	1115	Folegatto Graziano	Silea	ZTO Fc/15	Si chiede di non dare seguito alle previsioni che prevedono l'edificazione di un palazzetto dello sport nella ZTO Fc/15 "Parco, gioco e sport"
7	20/1/2020	1116	Dal Cin Augusta	Silea	ZTO Fc/15	Si chiede di non dare seguito alle previsioni che prevedono l'edificazione di un palazzetto dello sport nella ZTO Fc/15 "Parco, gioco e sport"
8	20/1/2020	1117	Bello Eva	Silea	ZTO Fc/15	Si chiede di non dare seguito alle previsioni che prevedono l'edificazione di un palazzetto dello sport nella ZTO Fc/15 "Parco, gioco e sport"
9	20/1/2020	1118	Tofoletto Rino	Silea	ZTO Fc/15	Si chiede la revisione delle previsioni che prevedono l'edificazione di un palazzetto dello sport nella ZTO Fc/15 "Parco, gioco e sport"

10	20/1/2020	1159	Sile servizi srl G&B investimenti srl Cagi Real Estate srl Archimede srl	Silea	NORMATIVA	Si chiede la riduzione della fascia di tutela prevista ai sensi dell'art. 52.8 delle NTO nell'ambito dell'attuazione del PUA 21
11	20/1/2020	1073	Azzolini Avogadro Malvasia Gherardo	Lanzago	CARTOGRAFIA	Con riferimento al complesso monumentale Villa degli Azzoni Avogadro, si chiede:- di ricomprendere lo stagno tra le aree sottoposte a vincolo monumentale;- che per la determinazione della fascia di totale paesaggistica di 150 m sia preso come riferimento il fiume e non lo stagno;- che venga eliminata la fascia di totale stradale in quanto ridondante rispetto alla vincolistica monumentale cui l'ambito è già sottoposto.
12	20/1/2020	1076	Microtecnica Trevisana	Lanzago	MODIFICA ZONIZZAZIONE	Si chiede l'individuazione di un'area di 5000 mq, come da indicazione cartografica, per consentire l'ampliamento dell'attività industriale-artigianale
13	21/1/2020	1198	Togniolo Monica	Silea	NORMATIVA	Si chiede che venga stralciata la previsione particolare di cui all'art. 31 delle NTA al fine di consentire la realizzazione di un'abitazione
14	20/1/2020	1141	Ufficio Tecnico	-	CARTOGRAFIA, ERRORI MATERIALI	Si chiede di precisare alcuni elaborati cartografici (zoning e vincoli), normativi (NTO e REC) e schedature.

Visto il contenuto delle singole osservazioni pervenute sulle quali il redattore della quarta variante al Piano degli Interventi architetto Raffaele Gerometta dello studio Mate Engineering ha formulato una valutazione tecnica e un conseguente parere così come riportato nell'elaborato "PROPOSTA TECNICA DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI - VARIANTE N. 4 AL P.I.";

Valutato e ritenuto di controdedurre alle osservazioni pervenute e sopra elencate così come definito dalla proposta del progettista della quarta variante al P.I. riportato nel citato elaborato "PROPOSTA TECNICA DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI - VARIANTE N. 4 AL P.I.";

Richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 del 8 agosto 2016 ad oggetto: "Comune di Silea. Piano di Assetto del Territorio. Approvazione ai sensi dell'art 14 – comma 6 L.R. n. 11/2004.";
- Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 85 del 2 settembre 2016, pubblicazione a cura della Provincia di Treviso della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 del 8 agosto 2016;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28 novembre 2016 ad oggetto: "Piano Assetto del Territorio. Presa d'atto degli elaborati adeguati ai pareri degli Enti

e alle decisioni della Giunta Provinciale, deliberazione n. 160 del 8 agosto 2016, ad oggetto: Comune di Silea, Piano di Assetto del Territorio, Approvazione ai sensi dell'art. 14 – comma 6 – L.R. 11/2004.”

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 19 settembre 2016 ad oggetto: “Piano Regolatore Comunale. Programma redazione varianti al Piano degli Interventi.”;
- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30 Luglio 2018 ad oggetto: Documento del Sindaco relativo al Piano degli Interventi (P.I.) - Variante n. 4 "Adeguamento del PRG al PAT" (L.R. n. 11/2004 e s.m.i.)*.”;

Visti termini stabiliti dall'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;

Visto il comma 103 del D.L. 17/03/2020 n°18 e s.m.i.;

Rilevata la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere tecnico favorevole del responsabile dell'Area 4 "Ufficio Tecnico, Ambiente ed Attività Produttive" rilasciato ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Dato atto che non necessita il parere di regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 4 del vigente regolamento dei controlli interni in quanto il presente atto non determina nuovi impegni di spesa;

Ricordato altresì che ai sensi dell'art. 78 comma 2 del T.U.E.L. n. 267/2000 “gli Amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o parenti o affini al quarto grado”;

Ritenuto alla luce di quanto sopra riportato e in linea con gli obiettivi fissati dalle leggi urbanistiche regionali, di procedere all'approvazione della quarta variante al Piano degli Interventi, controdeducendo alle osservazioni pervenute;

Viste le disposizioni dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi”;

Deciso di procedere alla discussione e successiva votazione di ciascuna scheda nonché di ciascuna controdeduzione, come da allegato B) che riporta, nell'ultima colonna, anche l'esito delle votazioni;

DELIBERA

- 1) di decidere sulle osservazioni pervenute a seguito dell'avviso di deposito della Quarta Variante al Piano degli Interventi nei termini e contenuti riportati nell'elaborato "PROPOSTA TECNICA DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI - VARIANTE N. 4 AL P.I." che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale quale sub A);

- 2) di approvare i sensi e per gli effetti dell'articolo 18 comma 4 della legge regionale n. 11/2004 la Quarta Variante al Piano degli Interventi in premessa descritta e costituita dai seguenti atti depositati presso l'Area 4 Ufficio Tecnico, Ambiente ed Attività Produttive :

ELABORATI GRAFICI

1.	Tav. 1.1	Zonizzazione. Territorio comunale Est	scala 1:5.000
2.	Tav. 1.2	Zonizzazione. Territorio comunale Ovest	scala 1:5.000
3.	Tav. 2.1	Vincoli. Territorio comunale Est	scala 1:5.000
4.	Tav. 2.2	Vincoli. Territorio comunale Ovest	scala 1:5.000
5.	Tav. 3	Vincoli navigazione aerea	scala 1:10.000
6.	Tav. 4.1	Zone significative. LANZAGO	scala 1:2.000
7.	Tav. 4.2	Zone significative. NERBON	scala 1:2.000
8.	Tav. 4.3	Zone significative. SILEA OVEST	scala 1:2.000
9.	Tav. 4.4	Zone significative. SILEA EST	scala 1:2.000
10.	Tav. 4.5	Zone significative. CENDON	scala 1:2.000
11.	Tav. 4.6	Zone significative. SANT'ELENA	scala 1:2.000
12.	Tav. 4.7	Zone significative. CANTON	scala 1:2.000
13.	Tav. 4.8	Zone significative. CLAUDIA AUGUSTA	scala 1:2.000
14.	Tav. 4.9	Zone significative. MONTIRON	scala 1:2.000
15.	Tav. 4.10	Zone significative. POZZETTO	scala 1:2.000

SCHEDATURE

16.	Ske. A	Schede A. Accordi Pubblico Privato (APP)
17.	Ske. B	Schede B. Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo (ENF)
18.	Ske. C	Schede C. Edifici con grado di protezione (EGP)
19.	Ske. D	Schede D. Allevamenti zootecnici (ALL)
20.	Ske. L	Schede L. Allevamenti zootecnici interni al Parco
21.	Ske. K	Schede K. Attività produttive interne al Parco

RELAZIONI E NORMATIVA

22.	Doc. 1	Norme Tecniche Operative
23.	Doc. 2	Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale
24.	Doc. 3	Dimensionamento
25.	Doc. 4	Relazione Programmatica
26.	Doc. 5	Relazione agronomica
27.	Doc. 6	Linee guida per l'applicazione della perequazione
28.	Doc. 7	Registro Crediti Edilizi

VALUTAZIONI

29.	Doc. 8	Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza
30.	Doc. 9	Asseverazione idraulica

31. DVD banche dati e file pdf elaborati

PARERI OTTENUTI

- Azienda ULSS 9 Treviso, prot 20107 del 24/10/2019 – parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario, con alcune prescrizioni ed indicazioni riguardanti le altezze minime e dotazioni minime dei locali;
 - Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, pervenuto al protocollo del Comune di Silea al n. 18113 in data 25/09/2019, esprime parere favorevole idraulico alla variante n°4 al Piano degli Interventi del Comune di Silea;
 - Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, con nota pervenuta al prot. n° 18117 del 22/09/2019, esprime parere favorevole con la seguente prescrizione : *"si fa infine presente che, in difetto di completo adeguamento del Piano degli Interventi alla pianificazione sovraordinata del Piano Ambientale ed alla conseguente parte normativa tecnica (Tavole, Norme di Attuazione e Allegati) l'Ente Parco del Fiume Sile darà atto della mancata conformità del PI al vigente Piano Ambientale e a far riferimento saranno quindi le indicazioni riportate nel Piano Ambientale"*
 - Consorzio di Bonifica Piave, con nota pervenuta al prot. del Comune di Silea n° 19459 del 15/10/2019, esprime parere favorevole, ai soli fini idraulici alla variante n°4 al Piano degli Interventi del Comune di Silea, con alcune prescrizioni di natura tecnica;
- 3) di incaricare il Responsabile dell'Area 4 a procedere agli adempimenti conseguenti ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11/2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le premesse;

Considerata la necessità di provvedere con urgenza al fine di garantire l'efficacia immediata della variante approvata congiuntamente al nuovo Regolamento Edilizio;

con successiva separata votazione unanime favorevole dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Cendron Rossella

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Mazzier Nicoletta

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area UFFICIO TECNICO, AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA visti gli atti d'ufficio ha espresso

Parere **Favorevole** circa la regolarità tecnica in data **27/04/2020**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18/08/2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 articolo 134 del D.Lgs 18/08/2000, n° 267 dal

.....

Lì

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
Fto Magagnin Paola

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....